

**Progetto Network
CCIAA Emilia Romagna**

Gruppo Network	ARTIGIANATO
Referente	Dott.ssa Giada Grandi
Coordinatore	Dott.ssa Maria Cristina Venturelli
Data della riunione	17/2/2011
O.d.g.	1) Applicazione L.R.1/2010: esame e approvazione nuovo modello 2. Applicazione L.R.1/2010: esame e approvazione controlli “bloccanti” 3) Varie ed eventuali.
Presenti	Grandi Giada Bo Venturelli M.Cristina Ra Briganti Giovanna FC Tassinari Alberto FE Romagnoli Cinzia BO Parenti Germana PR Franchini Cristina RA Pavarotti Mauro MO Mazzarino Giuseppe RN Parma Davide RN Passaro Vincenzo Mo Ferrarini Giancarla Pc Morpanini Stefania Pr Tassinari Marco Fc Morri Daniele Rn Lippi Marisa Ra
Ora inizio riunione	10:00
Ora termine riunione	14.30
Luogo e sede dell'incontro	Bologna - Unioncamere regionale

Andamento dei lavori e posizioni emerse

Apre i lavori la dott.ssa Venturelli, che dapprima ringrazia la dott.ssa Grandi, nuovo coordinatore dell'Area Network Registro Imprese Albi e Ruoli, presente alla riunione, poi dopo aver brevemente riepilogato le vicende legate alla concreta applicazione della L.R.1/2010, aggiorna i colleghi sugli incontri che si sono avuti con i rappresentanti della regione ER, delle Associazioni artigiane regionali e di IC. Invita, inoltre, la collega dott.ssa Giovanna Briganti ad integrare le informazioni, anche sugli aspetti convenzionali di tipo contabile, che vengono trattati in un separato gruppo di lavoro istituito in Regione e nel quale partecipa la dott.ssa Briganti stessa.

A seguire viene presentato il nuovo modello AA, elaborato dai colleghi della Camera di Commercio di Forlì-Cesena e già anticipato via posta elettronica a tutti i colleghi con la convocazione. Il modello suddetto (all.A al presente verbale), viene approvato dai presenti e verrà dunque inviato, entro il corrente mese, come da accordi precedenti, alla Regione ER, affinchè lo adotti con proprio provvedimento. Lo stesso, insieme al verbale, verrà inviato anche al Ct dei Sg., la cui data ancora non risulta fissata. Si conviene, tuttavia, di inviarlo comunque alla Regione ER, anche al fine di rispettare i termini precedentemente individuati. Si esamina, inoltre, lo stesso modello con la proposta di "controlli automatici" che IC dovrebbe inserire nel programma Starweb (All.B al presente verbale). Anche in tal caso i presenti approvano, auspicando un rapido intervento da parte di IC.

Si svolgono ulteriori scambi di opinioni tra i presenti sulle varie tematiche applicative, tra le quali emerge la delicata tematica in materia di elenchi nominativi delle persone soggette all'assicurazione obbligatoria , compilati attualmente dagli uffici camerali, su indicazione delle CPA, poi trasmesso all'Inps attraverso il Pard, la cui competenza oggi, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 13 dicembre 2010, n. 212 (cd. "Decreto Taglia-Leggi") non risulta più in capo ai soggetti suddetti, ma direttamente all'INPS (collegata tramite Comunica) e sulla quale i presenti ritengono necessario interessare quanto prima sia Unioncamere Regionale che Unioncamere Nazionale, affinchè prendano contatti con l'Inps, essendo i provvedimenti adottati da ora in avanti viziati di incompetenza. La materia è particolarmente delicata, dunque è necessario agire velocemente. Anche tale tematica verrà portata al Ct dei SG, ma si chiede fin da ora al dott. Mazzarino di predisporre la bozza di una nota da poter inviare alle sedi locali dell'Inps per informarli della questione. Nel contempo la dott.ssa Venturelli si impegna a portare la questione al tavolo nazionale del Gruppo Qualità Dati RI, al fine di sensibilizzare l'Unioncamere Nazionale che tiene contatti diretti con l'Inps. Si conviene poi di individuare le varie azioni da attivare in tempi brevi, da parte di tutti gli "attori", al fine di dare concreta applicazione alla LR. nei termini massimi previsti (30/6/2011) dalla Regione e, da parte del Sistema camerale, anche prima. Si determina, dunque, la seguente programmazione:

Unioncamere regionale dovrebbe procedere a:

-affidare formale incarico a IC per l'effettuazione delle necessarie integrazioni all'attuale programma Starweb, secondo quanto concordato nel verbale , sottoscritto con la Regione e le Associazioni di categoria (all.C al presente verbale), previa presentazione di idoneo preventivo(da verificare, visto che i costi sostenuti dal Sistema camerale saranno oggetto di convenzione)

- contattare l'Inps regionale, al fine di far presente la questione sopra evidenziata, in ordine all'incompetenza camerale e delle Cpa sulla gestione degli elenchi previdenziali tramite Pard (si conviene altresì di inviare all'Inps locale la lettera che il dott. Mazzarino predisporrà, solo dopo il CT)

Infocamere dovrebbe procedere a:

- predisporre il preventivo richiesto da Uniocamere reg.

- integrare il Pard, integrandolo con Comunica, affinchè l'Inps possa intervenire direttamente
- aggiornare il programma Starweb, secondo le indicazioni che verrano fornite
- inserire un ulteriore “alert” che individui: variazione quote e variazioni soci e amministratori

Regione dovrebbe procedere con propri provvedimenti a:

- approvare nuovo mod.AA
- individuare le regole tecniche (Starweb o similari)
- fissare interpretazioni normative univoche per tutto il territorio regionale, tenuto conto delle attuali diversità dovute a diverse interpretazioni delle diverse CPA
- individuare gli “alert”, così come concordati nel documento all.C
- definire le sanzioni per le iscrizioni

Si decide, infine, di individuare un “gruppo di lavoro” all'interno del Network Artigianato, che si dovrà occupare di definire in tempi brevi:

- interpretazioni normative condivise
- modulistica semplificata e unica
- Interpretazione univoca leggi speciali
- individuazione delle attività amministrative in capo agli uffici camerali da porre in convenzione (prioritaria)

Vengono pertanto invitati a partecipare al “gruppo di lavoro” :

Stefania Morpanini – Camera di Parma

Marco Tassinari – Camera di Forlì-Cesena

Vincenzo Passaro – Camera di Modena

Cinzia Romagnoli/Giovanni Di Conza – Camera di Bologna

Alberto Tassinari – Camera di Ferrara

I presenti ringraziano i colleghi per la disponibilità e li invitano ad autoconvocarsi in tempi brevi.

Al termine della riunione, il collega Passaro della Camera di Modena chiede di esaminare la questione connessa con l'applicazione della tassa CC.GG.al commercio all'ingrosso. I colleghi presenti sottolineano che il Gruppo Network Artigianato non è competente a trattare questioni che riguardano il Commercio e i Conservatori presenti assicurano che la tematica verrà posta all'od.g.del prossima riunione del Gruppo Network R.I., che si terrà a breve.

Alle ore 14.30 la riunione termina.

Il presente verbale è stato redatto a cura della Camera di Commercio di Ravenna

il Coordinatore

f.to Dott.ssa M. Cristina Venturelli

ALL.A**Proposta nuova bozza Mod. AA: modello artigiani****GENERALITA' ARTIGIANE**

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del testo unico sulla documentazione amministrativa DPR 445/2000, consapevole/i che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e la decadenza dai benefici conseguiti, ai sensi dell'art. 75 del medesimo testo unico, (*selezionare le caselle corrispondenti alle dichiarazioni rese*)

di non essere titolare/socio/i partecipante/i/collaboratore/i di altra impresa artigiana iscritta in questa o in altra provincia;

di aver presentato in data ... prot. n. la cancellazione da Albo artigiani di dell'impresa, oppure della posizione di socio partecipante/collaboratore dell'impresa

di non rientrare in nessuna delle clausole di esclusione previste dalla normativa vigente;

- che l'impresa è in possesso dei seguenti requisiti previsti dagli articoli 2, 3 e 4 della legge 443/1985:

l'attività artigiana è prevalente rispetto ad ogni altra attività dell'impresa;

la maggioranza dei soci (ovvero 1 in caso di 2 soci) partecipa all'attività artigiana in misura prevalente;*

l'impresa opera nei limiti dimensionali previsti dagli artt. 4 e 5, comma 5 della legge 443/1985; *

trattandosi di SAS, l'acommandatario/ gli accomandatari non sono contemporaneamente accomandatari di altra SAS o soci unici di SRL unipersonali;

trattandosi di SRL unipersonale, il socio unico non è contemporaneamente socio unico di altra SRL unipersonale, oppure socio accomandatario di SAS;

Il sottoscritto/i richiede/ono, per i soggetti partecipanti all'attività, l'iscrizione negli elenchi previdenziali di cui alla Legge 4/7/1959, n. 463.

1/ sede dell'attività artigiana (*da compilare solo in caso che la sede artigiana sia ubicata in una unità locale iscritta nel registro delle imprese*)

2/ cancellazione dall'Albo imprese artigiane (da compilare solo nei seguenti casi:

- CANCELLAZIONE SOLO DA ALBO ARTIGIANI PER PERDITA DEI REQUISITI- codice PL + dichiarare nel campo descrizione quali sono i requisiti perduti;

- CANCELLAZIONE VOLONTARIA DA ALBO di SRL pluripersonali – codice CV;

- CANCELLAZIONE SOLO DA ALBO PER CESSAZIONE ATTIVITA' ARTIGIANA di impresa che rimane inattiva o attiva con altra attività non artigiana al RI – codice CZ)

NB: si possono eliminare i campi relativi a

- cancellazione , per imprese individuali che cessano totalmente e compilano il campo 15 del modello I2

attività artigiana, in quanto già previsto nel campo attività della modulistica registro imprese; maestranze occupate ed attrezzature in quanto già assorbiti nelle predette dichiarazioni.

ALL.B

Proposta nuova bozza Mod. AA: modello artigiani Funzioni di controllo automatico di Starweb

GENERALITA' ARTIGIANE

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del testo unico sulla documentazione amministrativa DPR 445/2000, consapevole/i che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e la decadenza dai benefici conseguiti, ai sensi dell'art. 75 del medesimo testo unico, (*selezionare le caselle corrispondenti alle dichiarazioni rese*)

di non essere titolare/socio/i partecipante/i/collaboratore/i di altra impresa artigiana iscritta in questa o in altra provincia; (*il sistema propone la casella già selezionata, però manualmente può essere rimosso il flag ma diviene obbligatorio compilare la dichiarazione seguente. Va previsto un controllo bloccante nel caso risulta barrata questa casella e non compilato il campo seguente e risulta già presente in archivio un'altra posizione artigiana*)

di aver presentato in data ... prot. n. la cancellazione da Albo artigiani di dell'impresa, oppure della posizione di socio partecipante/collaboratore dell'impresa

di non rientrare in nessuna delle clausole di esclusione previste dalla normativa vigente; (*il sistema propone la casella già selezionata e non è possibile deflaggarla*);

- che l'impresa è in possesso dei seguenti requisiti previsti dagli articoli 2, 3 e 4 della legge 443/1985:

l'attività artigiana è prevalente rispetto ad ogni altra attività dell'impresa (*il sistema propone la casella già selezionata e può essere deflaggata solo in caso di denuncia di cancellazione dall'albo. Se non si tratta di denuncia di cancellazione in assenza del flag la pratica non può essere spedita; va previsto altresì un controllo bloccante nel caso in cui la casella sia stata selezionata ma nella modulistica registro imprese l'attività artigiana non è stata indicata come prevalente.*)

la maggioranza dei soci (ovvero 1 in caso di 2 soci) partecipa all'attività artigiana in misura prevalente; (*è obbligatoria la dichiarazione in caso di iscrizione della società o modifica dei soci e quindi se non è selezionata la casella, non è consentito l'invio della pratica. Va previsto altresì il blocco anche se la casella è flaggata ma non sono stati allegati tanti modelli INT-P compilati nel campo artigiani di tanti soci partecipanti che rappresentino la maggioranza dei soci*)

l'impresa opera nei limiti dimensionali previsti dagli artt. 4 e 5, comma 5 della Legge n. 443/1985; (*il sistema propone la casella già selezionata e può essere deflaggata solo nel caso di denuncia di cancellazione dall'albo; diversamente va previsto il blocco della pratica*);

trattandosi di SAS, l'acommandatario/ gli accomandatari non sono contemporaneamente accomandatari di altra SAS o soci unici di SRL unipersonali (*in caso di iscrizione di s.a.s. ovvero di modifica dei soci è obbligatoria la dichiarazione e quindi se non è selezionata la casella, non è consentito l'invio della pratica. Va previsto un controllo bloccante nel caso in cui risultino dagli archivi camerali che quanto dichiarato non corrisponde al vero*) ;

trattandosi di SRL unipersonale, il socio unico non è contemporaneamente socio unico di altra SRL unipersonale, oppure socio accomandatario di SAS. (*in caso di iscrizione/modifica socio unico di s.r.l. unipersonale è obbligatoria la dichiarazione e quindi se non è selezionata la casella, non è consentito l'invio della pratica. Va previsto un controllo bloccante nel caso in cui risultino dagli archivi camerali che quanto dichiarato non corrisponde al vero*)

2/ cancellazione dall'Albo imprese artigiane (da compilare solo *nei seguenti casi*):

- CANCELLAZIONE SOLO DA ALBO ARTIGIANI PER PERDITA DEI REQUISITI- codice PL + dichiarare nel campo descrizione quali sono i requisiti perduti;
- CANCELLAZIONE VOLONTARIA DA ALBO di SRL pluripersonali – codice CV;

- CANCELLAZIONE SOLO DA ALBO PER CESSAZIONE ATTIVITA' ARTIGIANA di impresa che rimane inattiva o attiva con altra attività non artigiana al RI – codice CZ)

controlli del sistema:nei casi di cancellazione deve essere obbligatoriamente apposto il flag sulla casella "cessa solo dall'albo artigiani". Nei primi due casi di cancellazione occorre che venga altresì compilato un modello I/S% vuoto con la sola indicazione del N.REA; nell'ultimo caso deve essere compilato il modello I2/S5 nel campo attività prevalente.

ALL.C

CCIAA di RAVENNA
ENTRATA - 24/01/2011 - 0000874 -

Verbale dell'incontro svoltosi a Bologna il 26 novembre 2010 nella sede Unioncamere tra rappresentanti della Regione Emilia Romagna, Unioncamere, Associazioni di categoria ed Infocamere.

Sono presenti (vedi foglio firme allegato)

Gottardi (Regione Emilia Romagna)
Pirazzini (Camera di commercio di Ferrara)
Venturelli (Camera di commercio di Ravenna)
Briganti (Camera di commercio di Forlì Cesena)
Tassinari (Camera di commercio di Ferrara)
Martini (Infocamere)
Michelin (Confartigianato Emilia Romagna)
Pivari (Confartigianato Ferrara)
Ferrari (Interpreta)
Golfarelli (CNA ER)
Ansaloni (Interpreta)
Laghi (CNA Forlì Cesena)

Apre i lavori il dott. Pirazzini evidenziando che la scopo della riunione è di concordare modalità operative che rendano efficiente ed agevole per tutti gli operatori chiamati alla gestione delle pratiche artigiane in vista della imminenza della piena operatività della legge regionale n. 1/2010.

Il dott. Pirazzini propone di articolare l'intervento in due fasi: a) una prima fase di immediata attivazione delle nuove procedure (si auspica dal prossimo 1 gennaio 2010) a seguito dell'insediamento della CRA e del servizio regionale artigianato come previsto dalla legge regionale 1/2010. In questa fase le Camere garantiranno la massima collaborazione per effettuare i controlli sui requisiti artigiani secondo le modalità e le prassi in uso b) una seconda fase - entro il primo semestre 2011 - entro cui dovranno essere implementati una serie di controlli automatici al fine di agevolare l'attività di competenza delle sezioni territoriali della CRA.

Con il fattivo contributo dei componenti del mondo associativo e del sistema camerale vengono individuati alcuni elementi della struttura informatica utilizzata per la gestione delle pratiche artigiane che si concorda di segnalare al dott. Martini di Infocamere affinchè siano modificati ed implementati

Gli aspetti da modificare/implementare riguardano alcuni elementi dell'attuale "modulistica" telematica e la tipologia di controlli che dovranno essere effettuati automaticamente dal sistema informatico sugli elementi delle pratiche aventi interesse per la gestione dell'Albo delle imprese artigiane. In attesa della piena operatività dei controlli automatici richiesti (che sono definiti in seguito) questi verranno comunque effettuati dagli addetti del Registro delle Imprese.

I presenti concordano che le comunicazioni delle eventuali anomalie interessanti le pratiche artigiane dovranno essere segnalate dal Registro Imprese ai componenti della propria sezione territoriale via posta elettronica certificata (PEC). Poiché tale procedura presuppone la messa

[Handwritten signature]

regime della legge regionale n. 1/2010, con la nomina della "nuova" C.R.A. e l'istituzione del collegato Servizio regionale per l'artigianato, si attendono dalla Regione indicazioni in merito alla tempistica di completa attuazione della suddetta legge che si auspica pienamente operativa dal 1 gennaio 2011. Il dott. Martini precisa che dal momento in cui Infocamere riceverà l'input dal sistema camerale, saranno necessari circa 20 giorni per attivare la struttura informatica connessa a questo servizio di PEC.

1) Modulistica AA con integrazioni

I rappresentanti delle Camere di commercio e delle Associazioni di categoria concordano sulla necessità che nella "modulistica" telematica vengano rese come obbligatorie - senza possibilità di de-selezionarle - le autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (in particolar modo quella che attualmente compare come la 2° dichiarazione della parte "artigiana") già presenti ma con opzione di selezione da parte del dichiarante. Si concorda anche sulla necessità di inserire la prevalenza dell'attività "artigiana" tra le autocertificazioni.

Al fine di realizzare modalità operative che assicurino l'efficiente gestione dell'Albo delle imprese artigiane si concorda che nella fase di ricezione delle domande d'iscrizione è opportuno che il sistema informatico si limiti ad indicare il numero d'iscrizione all'Albo solamente nella ricevuta di presentazione della domanda, rinviando l'indicazione di tale numero "consolidato" nella visura o certificato solo dopo la positiva evasione della istanza da parte del Registro delle imprese (con modalità di gestione del flusso dei dati analoghe a quelle già in essere con l'I.N.P.S.)

2) Controlli

Viene rappresentata al dott. Martini – funzionario di Infocamere – la necessità che il sistema informatico effettui automaticamente alcuni controlli di congruità del contenuto delle pratiche di interesse per l'Albo artigiani con le disposizioni contenute nella normativa di settore. Tali controlli automatici potranno essere di due tipologie:

- Bloccanti in fase di spedizione laddove presentino anomalie in evidente contrasto con le vigenti disposizioni in materi di artigianato (ad esempio in caso di forma giuridica incompatibile);
- in sede di ricezione da parte della Camera di Commercio: in tale caso dovranno rendere immediatamente evidenti all'operatore camerale che riceve la pratica eventuali anomalie da segnalare alla sezione territoriale della C.R.A.

A tale riguardo il dott. Martini illustra le possibilità di implementazione dei programmi (Starweb in particolare) utilizzati per la gestione delle pratiche artigiane; precisa che alcune modifiche verranno realizzate a breve, altre con tempi più lunghi.

Premesso che si concorda essere Starweb l'applicativo di riferimento per la realizzazione delle pratiche artigiane, dopo ampia discussione, le parti presenti concordano sulla casistica di controlli da effettuare sotto elencata.

E' valutazione condivisa da tutti che alcuni controlli, meglio precisati oltre, non siano completamente interdittivi dell'invio della pratica ma pur avvisando di un errore "bloccante"

[Handwritten signatures and initials]

consentano, valorizzando un campo di dichiarazione di una congrua motivazione, di poter inviare la domanda o denuncia.

2.1) controlli bloccanti in fase di compilazione (senza possibilità di spedire la pratica)

2.1.2) se l'impresa è già iscritta in altro Albo imprese artigiane (prevedere possibilità di sblocco, come nel caso 2.1.5, ed es. per i casi di cancellazione e iscrizione presentate per trasferimento di sede in altra provincia);

2.1.3) natura giuridica consentita;

2.1.4) Società soci lavoranti: SNC la maggioranza dei soci, SAS tutti (o maggioranza: problematica da definire) soci accomandatari; SRL maggioranza dei soci ovvero uno nel caso di due soci;

2.1.5) se il titolare o collaboratore hanno già un'altra posizione artigiana; se il socio accomandatario di SAS o SRL unipersonale è anche unico socio di altra SRL unipersonale o socio accomandatario di altra SAS. E' opportuna una modifica della modulistica AA nella dichiarazione sostitutiva che preveda la possibilità di valorizzare apposito campo in cui inserire eventualmente l'informazione che il soggetto ha presentato apposita istanza di cancellazione della posizione precedentemente aperta. Senza tale dichiarazione integrativa la pratica viene bloccata in fase di invio.

2.2) controlli lato utente non bloccanti in sede di iscrizione mediante apposito avviso (alert) con le funzioni "Controllo dati persona" e "Organo amministrativo"

2.2.1) i soci lavoranti di SRL pluripersonale devono detenere la maggioranza del capitale sociale e degli organi deliberanti

2.3) controlli bloccanti in fase di modifica o cancellazione che non permettono la spedizione della pratica

2.3.1) l'unico caso di controllo bloccante è la verifica che l'impresa sia effettivamente iscritta all'Albo delle imprese artigiane. Se l'impresa non lo è, non viene consentito l'invio della pratica modificativa o di cancellazione all'Albo delle imprese artigiane.

3. Uniformità in Regione sul riconoscimento dei requisiti artigiani

I presenti, consapevoli che in materia di gestione dell'istruttoria delle pratiche artigiane vi sono orientamenti difformi tra le varie C.P.A., ritengono opportuno invitare la C.R.A. a fornire indicazioni in merito, con un documento organicamente strutturato che tratti gli aspetti rilevanti ai fini dell'acquisizione o mantenimento della qualifica artigiana dell'impresa.

Di particolare rilievo il tema della **verifica della figura del Responsabile tecnico** - unico o per l'attività prevalente - e del tipo di rapporto di immedesimazione da ritenere valido all'interno dell'impresa artigiana per lo svolgimento delle attività disciplinate dalle quattro leggi speciali.

4. "Leggi speciali" - Ufficio competente all'accertamento dei requisiti tecnico - professionali

Esaminando le disposizioni contenute nella legge regionale n. 1/2010 i rappresentanti delle Camere di commercio e delle Associazioni di categoria concordano nel ritenere che l'attività istruttoria per la verifica dei requisiti tecnico professionali dichiarati dai Responsabili tecnici e

AA
BB
CC
DD
EE
FF

GG
HH
JJ
KK
MM
NN

prescritti delle leggi speciali (impiantisti, autoriparatori, pulizie e facchinaggio) sono di esclusiva competenza dell'ufficio del Registro Imprese.
Si ritiene che siano di competenza della C.R.A. – Servizio regionale le attività di accertamento dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di acconciatore e estetista (così come per l'accesso ai corsi professionali per estetista). Si ritiene però che la dichiarazione di possesso dei requisiti professionali finalizzati all'esercizio dell'attività in forma autonoma o subordinata potrebbe rientrare nell'ambito normativo della S.C.I.A. prevista dall'art. 19 della l. 241/90 e quindi nella competenza dell'amministrazione comunale.

5. Definizione di regole tecniche dei sistemi applicativi per la composizione e l'inoltro della pratica artigiana

I presenti concordano sulla opportunità, per dare piena attuazione al sistema di controlli automatizzati e per migliorare la qualità delle pratiche artigiane che verranno trasmesse alla CRA per il tramite delle Camere di Commercio attraverso la Comunicazione Unica, di prevedere da parte dei competenti organi regionali l'adozione di apposito provvedimento avente ad oggetto l'adozione delle regole tecniche dei sistemi applicativi da utilizzare per l'invio telematico delle pratiche "artigiane" e la modifica della modulistica in modo da recepire le osservazioni esposte al punto 1). A tale proposito il rappresentante di Infocamere si è reso disponibile a trasmettere all'ufficio regionale interessato la documentazione tecnica già disponibile in materia.

6. Sperimentazione

I rappresentanti del sistema camerale ed i rappresentanti delle Associazioni di categoria, ognuno nell'ambito delle proprie funzioni e prerogative, concordano di proporre all'ufficio regionale interessato la realizzazione di un tavolo di lavoro congiunto per poter concordare e coordinare più efficacemente le attività tra la Regione, Unioncamere Emilia Romagna ed infocamere per le prime fasi di attuazione delle nuove procedure, in particolare per la realizzazione della struttura delle comunicazioni via PEC tra i Registri delle imprese e la C.R.A., sia per le sue sezioni territoriali che per l'ufficio regionale centrale.

I sottoscritti dichiarano di approvare in data 21 gennaio 2011 quanto riportato nel verbale di cui sopra, impegnandosi ad agevolarne la più ampia e rapida attuazione per quanto di competenza.

Glauco Lazzari (Regione Emilia Romagna)

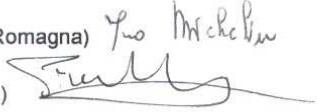
Giovanni Gottardi (Regione Emilia Romagna)

Maurizio Pirazzini (Camera di commercio di Ferrara)

Maria Cristina Venturelli (Camera di commercio di Ravenna)

~~Maria~~ Giovanna Briganti (Camera di commercio di Forlì Cesena)

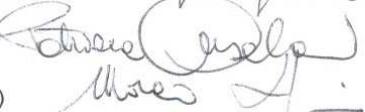
Alberto Tassinari (Camera di commercio di Ferrara)

Ivo Michelin (Confartigianato Emilia Romagna) 

Marco Pivari (Confartigianato Ferrara) 

Lidia Ferrari (Interpreta) 

Lalla Golfarelli (CNA ER) 

Patrizia Ansaldi (Interpreta) 

Marco Laghi (CNA Forlì Cesena)

DAVIDE SEMONELLI (CONFARTIGIANATO) 